

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. C2173 del 13/09/2010

Proposta n. 14080 del 02/09/2010

Oggetto:

E. Giovi s.r.l. - Impianto di preselezione e riduzione volumetrica degli RSU denominato Malagrotta 2. Proroga dei termini autorizzativi.

OGGETTO: E. Giovi s.r.l. - Impianto di preselezione e riduzione volumetrica degli RSU denominato Malagrotta 2. - Proroga dei termini autorizzativi.

Gestore: E.Giovi S.r.l
P.IVA e C.F. : P.IVA 01301101000
Sede Legale: Via Portuense n. 881 - 00148 Roma
Sede Operativa: Via di Malagrotta n. 257 – 00050 Roma
Rappresentante legale: Dott. Ing. Francesco Rando
Durata Fino al 15 settembre 2011

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione regionale “Attività Produttive”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
- Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	D.Lgs n. 36 del 13-01-2003 e s.m.i.
- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	D.Lgs n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i.
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica	DM Ambiente 03-08-2005
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria	Legge 28 febbraio 2008, n. 31
--	-------------------------------

• di fonte regionale:

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Piano degli interventi di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili nell'ambito del territorio della Regione Lazio	DCEA n. 95 del 18-10-2007
- Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999	DCEA n. 24 del 24-06-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti	D.G.R. n. 956 dell'11 dicembre 2009.

PREMESSO che:

- con Determinazione n. A 2959 del 15/09/2008 “Autorizzazione provvisoria, ai sensi del comma 1-quater dell’art. 32-bis della legge n. 31/08, alla messa in esercizio dell’impianto di preselezione e riduzione volumetrica degli RSU denominato Malagrotta 2”, si è rilasciata alla società E.Giovi a r.l., fino al 15/09/2009, l’autorizzazione alla messa in esercizio per una fase preliminare di start-up, nelle more del rilascio dell’AIA;
- con determinazione B3690 del 16/09/2009 è stata prorogata la suddetta autorizzazione fino al 15/09/2010;

PREMESSO che, l'impianto di cui alla determinazione n. A 2959 del 15/09/2008:

- è necessario e funzionale al trattamento dei rifiuti prima del conferimento degli stessi presso la discarica di Malagrotta;
- ricade all'interno del perimetro della su citata discarica ed è di proprietà dello stesso gestore;
- conseguentemente, lo stesso, deve considerarsi impianto tecnicamente connesso con la discarica e pertanto da ricondursi, in termini autorizzativi, all'interno dell'autorizzazione integrata ambientale della discarica di Malagrotta;
- allo stato attuale, la suddetta autorizzazione, che dovrà ricomprendere oltre l'impianto in parola, anche un altro impianto di trattamento meccanico biologico, il sito di discarica, un impianto di trattamento fanghi e percolato, un impianto di biometano, una centrale elettrica ed una di distribuzione di metano, è in corso di istruttoria;

CONSIDERATO che:

- l'impianto in questione rientra tra quelli ritenuti necessari dal Commissario Delegato di cui all'OPCM 2992/99 per il superamento definitivo dello stato emergenziale dichiarato dal Presidente del Consiglio dei Ministri nel 1999;
- lo stesso è necessario per una corretta gestione dei rifiuti così come chiarito dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 14963 del 30/06/2009, in quanto tale tipologia di impianto assolve l'obbligo di cui all'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 36/03;

VISTA la *“richiesta di proroga dell'autorizzazione provvisoria per l'esercizio dell'impianto di TMB di preselezione e riduzione volumetrica degli RSU”* espressa con nota n.146 del 20/07/2010, acquisita dall'Area Rifiuti con prot.n. 129347 del 23/07/2010;

RITENUTO necessario ed opportuno, tutto quanto sopra premesso, prorogare al 15 settembre 2011 i termini autorizzativi dell'impianto in parola al fine di poter garantire la corretta gestione dei rifiuti nel territorio della Regione;

DETERMINA

1. di prorogare fino al 15 settembre 2011 i termini dell'autorizzazione provvisoria rilasciata con determina n. A 2959 del 15 settembre 2008;
2. di subordinare la validità del presente provvedimento all'acquisizione delle garanzie finanziarie di legge da presentarsi secondo le modalità e per gli importi richiamati nella D.G.R. 239 del 17 aprile 2009 e s.m.i.;

Il presente provvedimento sarà notificato alla E.Giovi S.r.l. dal Direttore Vicario della Direzione regionale “Attività Produttive” e trasmesso alla Provincia ed al Comune di Roma, all’ISPRA “Servizio Rifiuti”, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall’avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento
Economico e Occupazionale
(Dott. Guido Magrini)